



Spett.le
Spes Docet Onlus
Viale Vittorio Veneto, 80
59100 Prato

Monte di Malo, 21 dicembre 2018

Gentilissimi,

con riferimento alla Vostra donazione di € 20.000,00 effettuata con bonifico bancario il 21 febbraio 2017, siamo con la presente ad informarVi che i fondi sono stati utilizzati per l'acquisto di un ecotomografo Hitachi mod. Arietta Prologue, completo di sonda del valore di € 35.000,00.-

Tale apparecchiatura, attualmente in uso presso il reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova, permette di fare esami accurati anche al letto del paziente con problemi o in sezione trapianto, quindi senza necessità di spostarlo, migliorando così la qualità dell'assistenza.

È anche grazie ad aiuti come questo, che la Fondazione può e potrà continuare a promuovere l'attività di ricerca nel campo delle patologie pediatriche, e potrà soprattutto continuare a dare il suo sostegno alla Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova nelle sue necessità.

Ancora un grazie sincero da tutti noi della "Città della Speranza", ma soprattutto dai bambini del Centro di Oncoematologia Pediatrica di Padova.

I nostri migliori saluti

Stefano Galvanin
Presidente

All.: foto dell' ecotomografo



Fondazione
**Città della
Speranza**
ONLUS

Fondazione Città della Speranza Onlus

La Fondazione “Città della Speranza” Onlus è nata il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. L’obiettivo primario della Fondazione era raccogliere fondi per costruire un nuovo e moderno reparto di oncoematologia pediatrica, perché quello esistente all’epoca era del tutto insufficiente e inadatto a ospitare in modo dignitoso i bambini ammalati e le loro famiglie.

Franco Masello, Virginio Zilio, Carlo Mazzocco e il Prof. Luigi Zanesco, all’epoca Direttore della Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova, si fecero promotori del progetto e riuscirono a coinvolgere imprese e privati cittadini nella raccolta del capitale necessario a costruire la nuova struttura, che fu inaugurata nel 1996. Fondamentale nella realizzazione del progetto furono, per la parte operativa, l’ing. Gaetano Meneghello e l’architetto Giuseppe Clemente.

Il nome “Città della Speranza” si ispira ad una analoga fondazione americana: “City of Hope” della quale si è voluto prendere spunto per le modalità operative. In particolare per quanto concerne trasparenza, gestione del denaro e concretezza.

Si è voluto immaginare che anche i bambini ammalati potessero vivere la loro quotidianità in una città felice, in grado di dare speranza al loro futuro. E così fu: il reparto, concepito secondo criteri modernissimi, diede una svolta nella qualità della cura e dell’assistenza ai piccoli pazienti, consentendo anche ai medici e agli operatori di svolgere al meglio il loro compito.

Dopo aver realizzato la Clinica di Oncoematologia pediatrica di Padova, la Fondazione continuò il suo impegno e nel 1998 costruì il nuovo Day Hospital e i Laboratori di Ricerca, nel 2003 il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico di Padova.

Nel 2004 venne inaugurato il Day Hospital Pediatrico e nel 2010 il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico di Vicenza.

L’8 giugno del 2012 infine viene inaugurata a Padova l’ultima grande opera: l’Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza, che con i suoi 17.500 mq è il più grande centro di ricerca sulle malattie infantili d’Europa.

Oggi la Clinica di Oncoematologia pediatrica, diretta dalla Prof.ssa Alessandra Biffi, è collegata ai più importanti centri italiani e mondiali e, grazie ai finanziamenti erogati dalla Città della Speranza, è Centro di riferimento nazionale per la diagnosi delle leucemie acute e per la caratterizzazione molecolare di linfomi e sarcomi e Centro di coordinamento di protocolli nazionale ed europei di diagnosi e cura di linfomi, sarcomi, tumori cerebrali ed epatici, tumori rari. Dal 2014 la Clinica è Centro di coordinamento regionale della rete oncologica pediatrica del Veneto.

La Fondazione investe circa 2 milioni l’anno in Ricerca Scientifica e si è dotata di un Comitato Scientifico Internazionale che valuta i progetti da finanziare.